

Biblioteche oggi

MENSILE DI INFORMAZIONE
AGGIORNAMENTO E DIBATTITO



“Biblioteche oggi” mette a disposizione on-line gli articoli completi pubblicati prima del 2013. Per l’acquisto dei fascicoli più recenti contattare bibliografica@bibliografica.it

Un paese postindustriale deve avere una forte economia della conoscenza. I paesi più vitali in Europa, come la Finlandia, hanno alti punteggi in literacy e numeracy e alti indici di frequenza delle biblioteche; vale anche il viceversa per i paesi con livelli bassi. Inoltre, la scarsa istruzione degli italiani è a carico degli adulti, ma non ci sono seri programmi di *lifelong learning*. Al contrario, i finlandesi li hanno e un terzo li seguono in biblioteca. Attraverso l’Ufficio Biblioscienze, le biblioteche di Roma hanno lanciato un programma di vasto respiro per riposizionare le biblioteche pubbliche come soggetti di diffusione del sapere scientifico-tecnologico. Nel far ciò hanno registrato una felice convergenza con il mondo della ricerca per invertire il declino italiano.

Postindustrial countries must have strong knowledge economies. The most dynamic of them in Europe, like Finland, show high levels of literacy and numeracy, but also of attendance in libraries; it is also true the *vice versa* for who shows low levels. In addition, the low education of Italians depends on adults; but they lack of serious lifelong learning programs (LLPs). Instead, Finnish people follow a wide range of LLPs, a third of which in libraries. Through the Biblioscienze office, the metropolitan library system of Rome has promoted an ambitious program to turn the public libraries into protagonists of a widespread diffusion of the scientific-technological knowledge. In doing so, they have accomplished a convergence with the scientists in order to try and reverse the Italian decline.